



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321
PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it

OGGETTO: DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ALL'INTERNO DEL PARCHEGGIO BOVEDO

PREMESSO

che con determinazione n. ____ del _____, esecutiva il _____ del Direttore del Dipartimento Territorio Economia Ambiente e Mobilità ad oggetto: "Avviso di manifestazione di interesse per concessione di occupazione suolo pubblico di un terreno in località Barcola (Comune di Trieste) per lo svolgimento di attività sportiva (Padel) dilettantistica senza scopo di lucro, è stato approvato tra l'altro il disciplinare di concessione d'uso,

Articolo 1

Il Comune di Trieste concede al _____ rappresentato da _____, codice fiscale _____, domiciliato per la carica presso _____, codice fiscale _____, con sede legale a _____, in Via _____, l'occupazione del suolo pubblico individuato nella planimetria (All_1) allegata alla presente concessione, della superficie di metri quadri 3.220,00, per la durata di anni cinque (5) a decorrere dalla data del _____ 2021 sino al _____ 2026 per le finalità di cui al successivo Articolo 2.

Articolo 2

Sulle aree di cui all'art. 1 il Concessionario si obbliga ad eseguire direttamente a propria cura e spese, entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto, minimo 6 campi da padel e relativi servizi (spogliatoi) secondo standard.

L'area, una volta assegnata, sarà in uso esclusivo della società affidataria, la pratica sportiva da effettuarsi nelle zone concesse, sarà svolta nel rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti per il contenimento del contagio da COVID- 19, e dei Protocolli delle Federazioni sportive e delle Discipline sportive associate al CONI, in costante aggiornamento e reperibili sul sito www.sport.governo.it.

La concessionaria sarà l'unica responsabile del mancato rispetto delle citate norme, esentando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

La concessione non si configura come appalto di servizio ma come semplice disponibilità del bene per il fine indicato in premessa.

La concessione decade automaticamente qualora il bene venga utilizzato in modo difforme dal presente avviso o qualora non venga utilizzato per un periodo di 6 mesi continuativi.

Sarà cura del concessionario attrezzare l'area con minimo 6 campi da padel e relativi servizi (spogliatoi) secondo standard. Le opere dovranno intendersi quali opere rimovibili, in particolare dovranno essere preservati i binari storici presenti nel sito; sarà cura del concessionario

l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, null'osta e quanto necessario alla realizzazione delle stesse.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito al danneggiamento o sottrazione di oggetti o attrezzature che dovessero essere utilizzati, ovvero lasciati incustoditi, nelle aree concesse.

Ogni responsabilità, in merito sia allo stato dell'area (pulizia, materiale presente presso l'area ecc), sia all'attività praticata, rimane in carico al solo concessionario, sollevando in tal senso il Comune. Il concessionario deve svolgere la propria attività nel pieno rispetto dei limiti e delle prescrizioni imposte da Enti preposti in tema di sicurezza e salute pubblica, da intendersi integralmente richiamate. Al termine della concessione le opere saranno rimosse a cura del concessionario, salvo diversa indicazione espressa dal Comune.

Tutte le spese eventualmente relative a progettazione, direzione lavori e collaudo sono a carico del concessionario.

Il Concessionario si obbliga inoltre ad occupare le aree di cui all'articolo 1 esclusivamente per attività sportiva (Padel) dilettantistica senza scopo di lucro e servizi annessi/complementari, con esclusione di qualsiasi altro uso.

Articolo 3

Le opere di cui al precedente art. 2 dovranno essere preventivamente approvate dal Comune previa presentazione da parte del concessionario del progetto definitivo. Tutte le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, previa acquisizione di tutti gli eventuali pareri necessari (autorizzazione paesaggistica, ...).

Articolo 4

Nel corso dei lavori e, comunque, quando si presenti possibilità di danni a terzi, il concessionario dovrà provvedere alla posa di segnalazioni stradali (idonea segnaletica stradale), conformemente alle prescrizioni del Codice della Strada e delle altre norme in vigore. Ogni inconveniente o danno a persone od a cose che abbia a prodursi in conseguenza dei lavori effettuati, anche dopo il loro termine, sarà a carico del concessionario, il quale solleva il Comune da ogni responsabilità.

Articolo 5

Il Concessionario, a fronte del canone previsto dal Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico e del Canone di concessione per l'Occupazione delle Aree Pubbliche destinate a mercati approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trieste n. 65 dd. 30/12/2020, dovrà garantire l'utilizzo dell'area finalizzato allo svolgimento di attività sportiva (Padel) dilettantistica senza scopo di lucro.

Il Dipartimento Territorio Economia, Ambiente e Mobilità a proprio insindacabile giudizio potrà eseguire le verifiche dello stato delle aree e, al caso, impartire prescrizioni a cui fin da ora il Concessionario si obbliga a dare attuazione nei termini e tempi che verranno indicati.

Articolo 6

Il canone annuo per la concessione ammonta ad Euro 21.125,00 per un totale di Euro 105.625,00 per i cinque (5) anni, attenendosi alle tariffe attualmente in vigore per il Canone Unico per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, godendo dell'agevolazione dello sconto del 20% per pagamento anticipato

Il Concessionario si impegna a corrispondere l'intero importo con le seguenti modalità:

1. Euro 21.125,00 antecedente al rilascio della concessione
2. Euro 21.125,00 antecedente al rilascio della concessione
3. Euro 21.125,00 entro il 30 aprile 2023
4. Euro 21.125,00 entro il 30 aprile 2023
5. Euro 21.125,00 entro il 30 aprile 2023

Articolo 7

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto, il Concessionario ha prestato una cauzione per l'importo di Euro _____, fino allo svincolo espresso da parte della concedente, mediante _____ n, _____ rilasciata da _____, in data _____, riportante la clausola che la liberazione dalla garanzia si avrà soltanto su restituzione della polizza o dichiarazione rilasciata dal Comune stesso, che liberi il Concessionario da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

In caso di revoca della concessione per inadempienza del concessionario, il deposito cauzionale, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali maggiori danni, può essere incamerato a titolo di penale.

Il Concessionario resta comunque responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento il Comune di Trieste, con l'adozione di un semplice atto amministrativo, può ritenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente atto; in tale caso il concessionario è obbligato ad integrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 15 giorni da quello della notificazione del relativo avviso.

Articolo 8

E' fatto divieto al concessionario di sub-concedere in tutto o in parte l'area assegnata o di cedere la presente concessione senza l'autorizzazione del Comune di Trieste.

In caso di cessazione anticipata del periodo di concessione ne dovrà essere dato preavviso mediante raccomandata almeno sei mesi prima. In caso contrario, il concessionario sarà tenuto al pagamento di un'intera annualità.

Articolo 9

La decadenza delle presente concessione si verifica nel caso di inadempimento alle condizioni stabilite dagli articoli precedenti. La pronuncia di decadenza dell'atto di concessione deve essere preceduta dalla preventiva contestazione dei fatti ovvero della diffida ad adempiere, con contemporanea prefissione del termine di trenta giorni entro il quale il concessionario può presentare le proprie deduzioni.

La decadenza è dichiarata e notificata al Concessionario.

Le decadenza comporta l'estinzione della presente concessione e le aree concesse pertanto ritorneranno nella piena disponibilità del Comune senza alcun indennizzo.

Articolo 10

L'Amministrazione può revocare, sospendere o modificare in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di indennizzo, il provvedimento di concessione, qualora sopravvengano motivi di interesse pubblico. In caso di revoca, di sospensione e di modifica il concessionario nulla potrà pretendere a titolo di indennizzo e/o risarcimento e/o danno.

Articolo 11

Al termine della presente concessione l'area deve essere riconsegnata libera da persone e/o cose senza la necessità di alcun preavviso o richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale.

Le aree dovranno essere riconsegnate con le stesse caratteristiche e conformazioni descritte e documentate nel verbale di consegna redatto tra le parti prima della sottoscrizione del presente disciplinare di concessione, salvo diversa indicazione espressa da parte del Comune.

In caso di eventuali migliorie e/o opere di manutenzione straordinaria eseguite nulla è dovuto da parte dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 12

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle vigenti norme di legge e al Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico e del Canone di concessione per l'Occupazione delle Aree Pubbliche destinate a mercati, nonché alle parti ancora vigenti del Regolamento COSAP.

In ogni caso, tutti gli oneri economici legati alla presente concessione, laddove non espressamente specificato, e tutte le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, nessuna esclusa, sono a carico del Concessionario il quale dichiara che intende avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalle vigenti leggi e comunque delle disposizioni fiscali più favorevoli.

Il Concessionario dichiara di approvare specificatamente le condizioni di cui al presente disciplinare e dichiara di accettare espressamente tutte le clausole e condizioni della presente concessione.

per il _____
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Trieste, _____

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI

ai sensi dell'art. 13 del del Regolamento UE n. 679/2016

Con l'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del Regolamento UE 2016/679 GDPR – General Data Protection Regulation -, il Comune di Trieste, titolare dei dati ai sensi del regolamento UE 2016/679, è tenuto a fornire informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali in suo possesso.

Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione, o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati, applicate a dati personali o all'insieme di dati personali, anche se non registrati in una banca di dati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione di dati personali.

Conservazione dei dati

I dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario per adempiere alle finalità e con le eccezioni di cui è stato detto sopra.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), nonché da 15 a 21 del Regolamento, l'interessato potrà, nei casi previsti, esercitare i seguenti diritti:

- chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano e ottenerne copia;
- ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano;
- chiedere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano;
- ricevere i dati personali che lo riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico ai fini dell'esercizio del diritto alla portabilità;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

L'esercizio dei diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta all'indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@comune.trieste.it

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679 al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Roma via di Monte Citorio 121 (tel. +39 06696771), seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web della stessa Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Responsabile della Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ente è l'Avvocato Michele Gorga che può essere contattato scrivendo presso la sede legale del Comune all'indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@comune.trieste.it

per accettazione: per il _____
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Trieste, _____